

Verbale della seduta di g 10 Febbraio n.865

Il giorno dieci del mese di Febbraio dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare. giusta convocazione prot. nr.15 del 28 gennaio 2016. Alle ore 15,00, sono presenti il Presidente Caracausi ed iConsiglieri Anello, Di Pisa, Pizzuto e Sala. Aperta la seduta e presenti il Dr.Carlevaro e l'ing. Foti della società Enerqos S.p.a., il Presidente Caracausi li ringrazia per la loro presenza e li invita a relazionare sui motivi per i quali hanno chiesto questo incontro.

Il Dr. Carlevaro presenta la società italiana Energos che è nata nel 2006, con capitali privati, con lo scopo di creare impianti fotovoltaici che godevano di particolari condizioni di contributo. Nel 2011 ha acquisito piccole società attive nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Nel 2012/13, finiti gli incentivi sui fotovoltaici e quindi riscontrando una diminuzione dei contratti e degli introiti, si è pensato, anche per conservare il posto di lavoro ai dipendenti, di dedicarsi al sistema dell'efficienza energetica con progetti che possono far ridurre i costi di consumo per l'energia elettrica e per il gas. Nel 2015 l'Energos acquisisce Grenville ESCO, dove sono già presenti, per il 95% ditte di sola consulenza, ed il restante 5% per vendere consulenze ed implementare i loro impianti di gas ed illuminazione, che è una società nata, per volere dello Stato, con lo scopo di creare i certificati bianchi, che sono quotati in borsa, che provano la diminuzione dell'inquinamento con il sistema dell'efficienza energetica. Si è visto che nessuna società dell'ESCO forniva i finanziamenti, per cui le ditte che volevano questi impianti erano costretti a rivolgersi alle banche e molto spesso con esito negativo. Per evitare che molti di questi progetti validi rimanessero nei cassetti, si è pensato di realizzarli, finanziandoli, creando dei pacchetti-noleggjo per dare un servizio completo che permette di risparmiare sui costi delle bollette senza che le ditte, inizialmente, abbiano sborsato nulla. Sui risparmi che si hanno, si avvia un sistema per la condivisione degli stessi, tra Enerqos e la ditta committente. La ditta pagherà un canone, comprensivo di tutto, secondo un contratto predefinito, che deve avere almeno la durata di cinque anni, Alla scadenza del contratto la ditta diventerà unica proprietaria dell'opera realizzata. Oggi operano nel settore privato, ma la loro intenzione è di entrare nel settore pubblico, difatti hanno partecipato a diversi bandi di gara e molto probabilmente stipuleranno un contratto con il Comune di Foggia per realizzare opere di illuminazione pubblica a risparmio energetico per un valore di diciottomilioni di euro.

Il Cons. Anello ribadisce quanto asserito, che cioè alla fine del contratto, che si può definire un noleggjo, dalla durata di almeno cinque anni, l'impianto diventa di proprietà del committente che per i primi cinque anni avrà guadagni ridotti, perché condivisi con Enerqos, e poi tutti per intero. E' un meccanismo che non lo convince.

Il Dr. Carlevaro evidenzia che tutto sta nella durata del contratto per ammortizzare i costi.

Il Presidente Caracausi, prendendo ad esempio questo immobile comunale chiede come avviene il processo. Si installa un impianto fotovoltaico a risparmio energetico con un contratto dalla durata di dieci anni. Si paga una rata sul risparmio e poi il tutto sarà di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Il Dr. Carlevaro risponde che il tutto rientra nel tipo di contratto che si va ad instaurare.

Il Cons. Pizzuto apprezza questo progetto e ritiene che si possa iniziare un percorso che porti l'Amministrazione a risparmiare, considerando che annualmente paga bollette elevatissime per il consumo dell'illuminazione pubblica.

Il Presidente Caracausi informa che venerdì 12 si avrà un incontro con l'Assessore Abbonato al quale si potrà attenzionare questa opportunità. Ricorda che l'Amministrazione Comunale si è dotata del PAES.

Il Cons. Sala ricorda che ha presentato una mozione, in tal senso, che prevede che il PAES si possa dotare di questo sistema energetico di efficienza e di riduzione dei costi. Si tratta di una programmazione che interessa varie fonti rinnovabili con il reperimento dei fondi anche a livello europeo. Come punto di riferimento si ha la AMG., anche se il Presidente, Dr. Pagliaro, non è più Energy manager project, essendosi dimesso.

Si dà atto che alle ore 15,45 entra il Cons. Vinci.

L'Ing. Foti chiede se la AMG è fornitrice di energia.

Il Cons. Anello afferma che la AMG gestisce, soltanto, l'illuminazione pubblica e compra energia. Ribadisce che il Presidente dell'AMG, Dr. Pagliaro, ha iniziato, con la sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led, un percorso che prevedeva il rifacimento di tutto il sistema, obsoleto, della illuminazione pubblica, Ma qualcosa non ha funzionato e si è giunti alle sue dimissioni.

Il Cons. Sala ricorda che era previsto un bando di gara, per la produzione di energia, con il coinvolgimento anche della GESAP. Non sa se è stato predisposto il tutto.

Il Cons. Di Pisa chiede come si procede con questo sistema a livello privatistico ed anche condominiale.

Il Dr. Carlevaro risponde che oggi l'impianto fotovoltaico non gode più di sovvenzionamenti e pertanto il vero scopo è quello che si consumi l'energia che produce.

L'Ing. Foti chiede cosa l'AMG gestisce. Si potrebbe pensare a dei progetti pilota, presentati dall'Energos, per importi che non richiedono la gara, per far sì che l'Amministrazione inizi un percorso di recupero e di risparmio. Ma occorrono tempi brevi per realizzare il tutto.

Il Cons. Anello concorda con il progetto pilota, ma ha seri dubbi che si realizzi il tutto in tempi burocratici brevi. Ricorda che il Presidente Pagliaro aveva parlato di un progetto per la piscina comunale e a tutt'oggi non si sa nulla.

Il Dr. Carlevaro ritiene che con il progetto pilota diretto si debba parlare di interventi che comportano cifre basse, perchè dopo un certo importo è obbligo la gara pubblica.

Il Presidente Caracausi chiede se il projet financing possa essere una strada, L'Energos sottopone all'attenzione dell'Amministrazione un suo progetto che verrebbe messo a bando per la sua realizzazione. Se non si presentano altri, si potrebbe iniziare un percorso per far sì che l'Amministrazione risparmi sui diciotto milioni di euro che spende annualmente per l'illuminazione e la energia pubblica degli uffici e delle scuole. Un primo passo per il risparmio si è fatto nel Palazzo di Città dove le vecchie lampade sono state sostituite con quelle a led.

Il Dr. Carlevaro dice che il progetto pilota di piccola entità potrebbe essere una strada per aiutare la AMG che ha già l'incarico per gestire l'illuminazione pubblica. Per i grossi progetti di importi elevati, vedi il Comune di Foggia, si deve percorrere una altra strada diversa dal project financing.

Il Cons. Anello ribadisce che l'illuminazione pubblica non usufruisce tutta delle lampade a led e quindi si può portare avanti un progetto di cambio, con un importo di spesa non elevato. Ricorda che nel piano triennale OO.PP. per l'illuminazione sono stati stanziati centodiciottomilioni di euro.

Il Cons. Sala afferma che l'attuale sistema di illuminazione pubblica risale agli anni '60, quindi obsoleto e va cambiato tutto. Tutto verrebbe realizzato con fondi pubblici. Evidenzia che nel piano triennale delle OO.PP. sono inseriti i lavori per la ristrutturazione totale del Palazzo delle Aquile o Palazzo di Città, dove già sono stati eseguiti piccoli interventi, come l'utilizzo delle lampade a led. Si può ipotizzare un interessamento della società Enerqos per la ristrutturazione, per una spesa di diciotto milioni di euro, del Palazzo delle Aquile, che è un simbolo per la città, ma si deve interessare anche di tutti gli altri settori, come le opere murarie.

Il Presidente Caracausi ritiene che per il teatro Politeama si possa ipotizzare un loro interessamento. Bisogna capire il percorso che porti alla realizzazione di questo progetto a nolo, senza che l'Amministrazione sia chiamata ad uscire da subito soldi.

Il Cons. Anello ritiene che l'Enerqos possa presentare un suo progetto, per il quale l'Assessore, riscotrando che c'è manifestazione di interesse, può bandire una gara. Se non si presenteranno altre società, l'Amministrazione può decidere di realizzare questo progetto.

Il Dr. Carlevaro ritiene che questo percorso possa essere intrapreso, Sono evidenti due possibilità, che l'opera venga realizzata dall'Enerqos, oppure che venga realizzata da altre società che rimborseranno all'Enerqos le spese progettuali iniziali così come prevede la legge.

Il Cons. Sala ritiene che con questo percorso si creerà l'opportunità per aprire un nuovo mercato

Il Cons. Vinci dice che si tratta di dare l'opportunità all'Amministrazione di valutare di avere un'opera realizzata, senza immediato esborso di denaro, il cui pagamento avverrebbe con il pagamento di un canone mensile per la durata del contratto.

Il Presidente Caracausi ritiene che da subito si possa interessare l'Assessore Abbonato e successivamente il Vice Sindaco, Dr. Arcuri, e l'Ing. Li Castri.

Il Dr. Carlevaro ritiene che, per avere una probabilità di accoglimento, il project financing su Palazzo delle Aquile si debba presentare soltanto per una parte dei lavori, rifacimento sistema elettrico ed energetico. Bisogna comunque vedere come realizzare il servizio in concessione.

Il Cons. Sala afferma che il progetto non può essere diviso.

Il Presidente Caracausi ritiene che il discorso debba essere fatto per la realizzazione della ristrutturazione in toto. Pensa alla manutenzione per le scuole e vedere di capire come si possa intervenire per realizzare a breve i lavori soprattutto quelli che garantiscono il riscaldamento.

Il Dr. Carlevaro ribadisce che soltanto l'impiantistica elettrica ed energetica possono realizzare.

Il Cons. Sala dice che bisogna valutare anche i costi per la dismissione del materiale

Il Dr. Carlevaro risponde che queste spese sono a loro carico.

Il Presidente Caracausi, nel chiedere di far pervenire un loro progetto e nel rinnovare la disponibilità della Commissione, chiude l'incontro alle ore 16,40.

I lavori della Commissione continuano sino alle ore 16,55 e si dà atto che alle ore 16,40 e 16,45 sono usciti rispettivamente i Consiglieri Anello e Sala.

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi